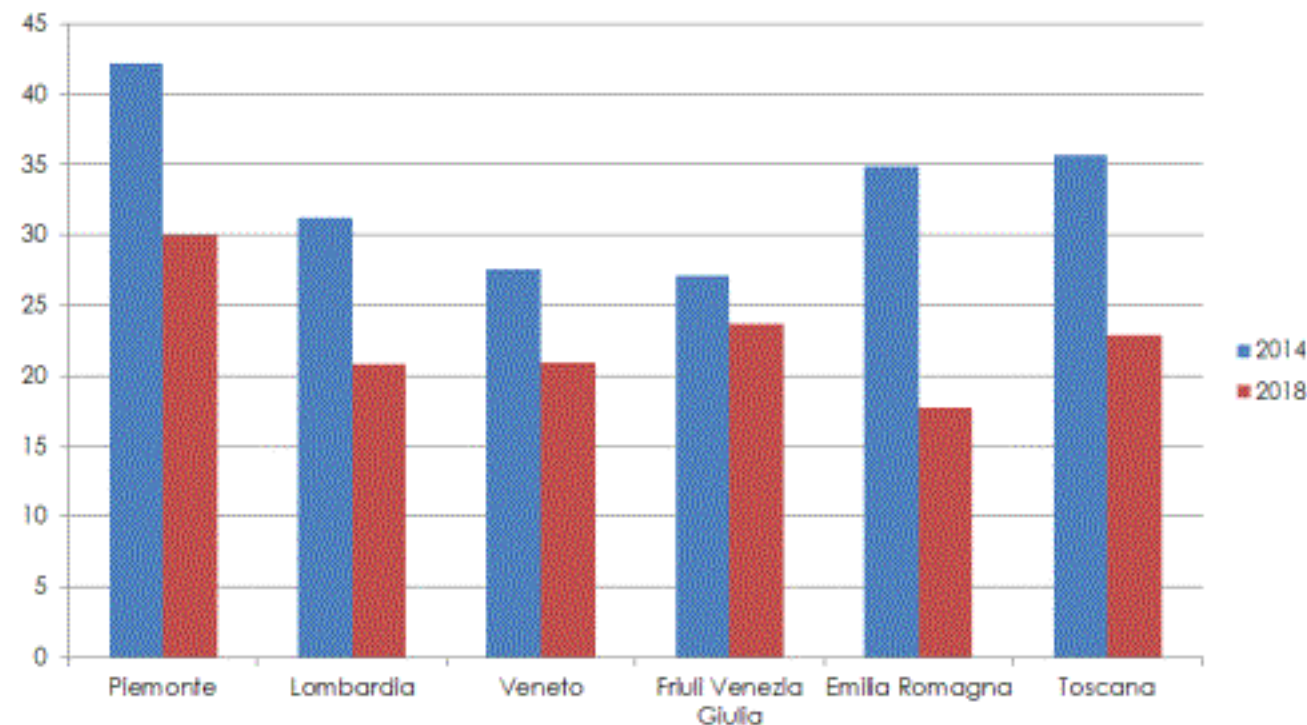




LA LEGGEREZZA SOSTENIBILE

Dati e riflessioni su un Piemonte
che vuol spiccare il volo

SISTE UNA QUESTIONE GIOVANILE!



Problema

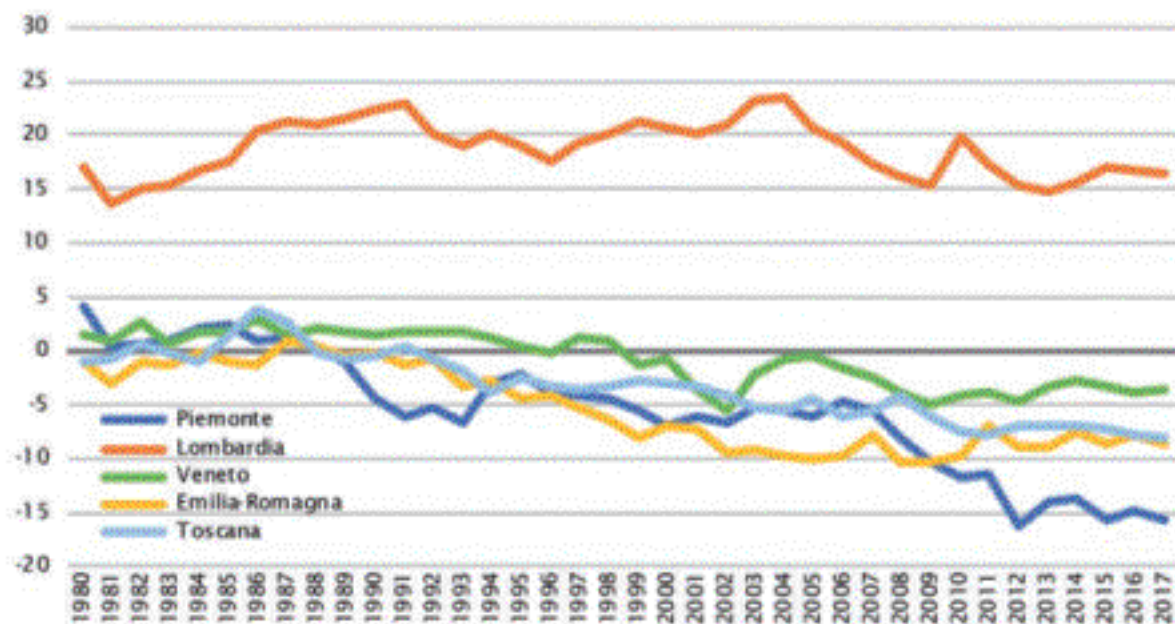
Oltre alla forte disoccupazione, esiste il problema di un **mismatch strutturale** tra domanda e offerta di lavoro

“Lowskilltrap”:

fuoriuscita delle persone più qualificate ed ambiziose dal nostro sistema regionale, rimpiazzate da un flusso di ingressi di persone disponibili ad attività meno qualificate e remunerative

PERDITA DI COMPETITIVITÀ: PROBLEMA CHE PARTE DA LONTANO

Fig. 1 Saldo esterno delle regioni in rapporto al PIL - $(\text{PIL} - \text{domanda interna regionale}) / \text{PIL}$ in percentuale



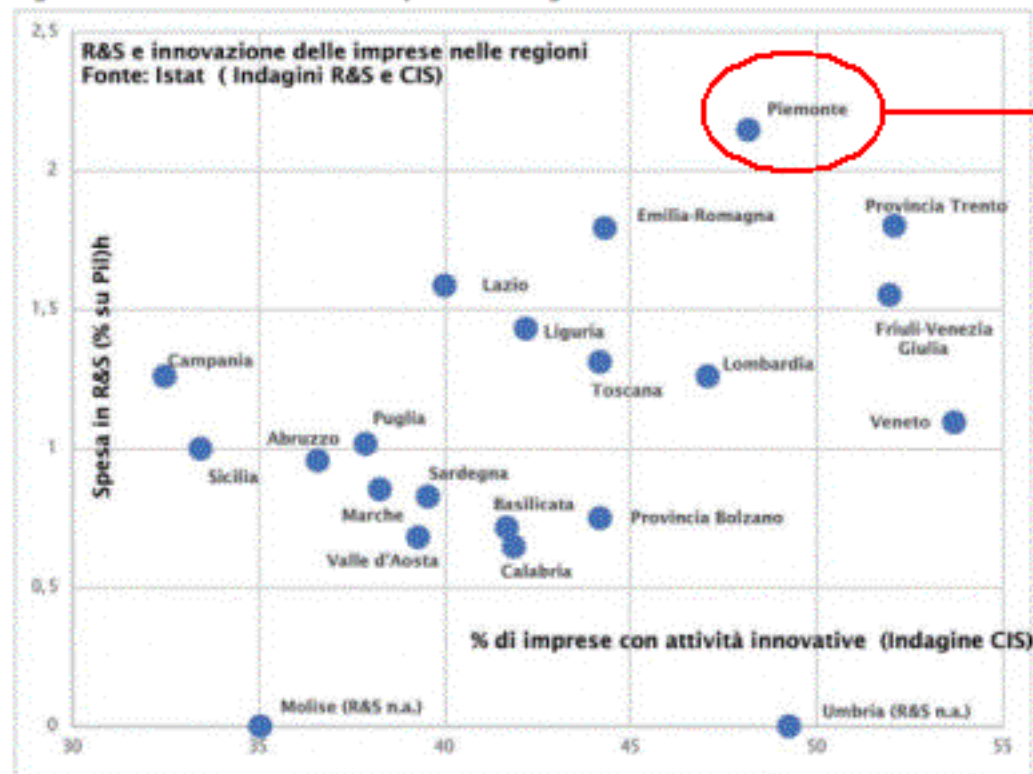
Il **saldo esterno** del Piemonte peggiora

Le possibili spiegazioni:

- ridimensionamento di grandi player
- Il ruolo del polo lombardo
- perdita di connessioni preesistenti
- imprese dinamiche si sganciano dal territorio

LO SCARTO TRA RICERCA E INNOVAZIONE

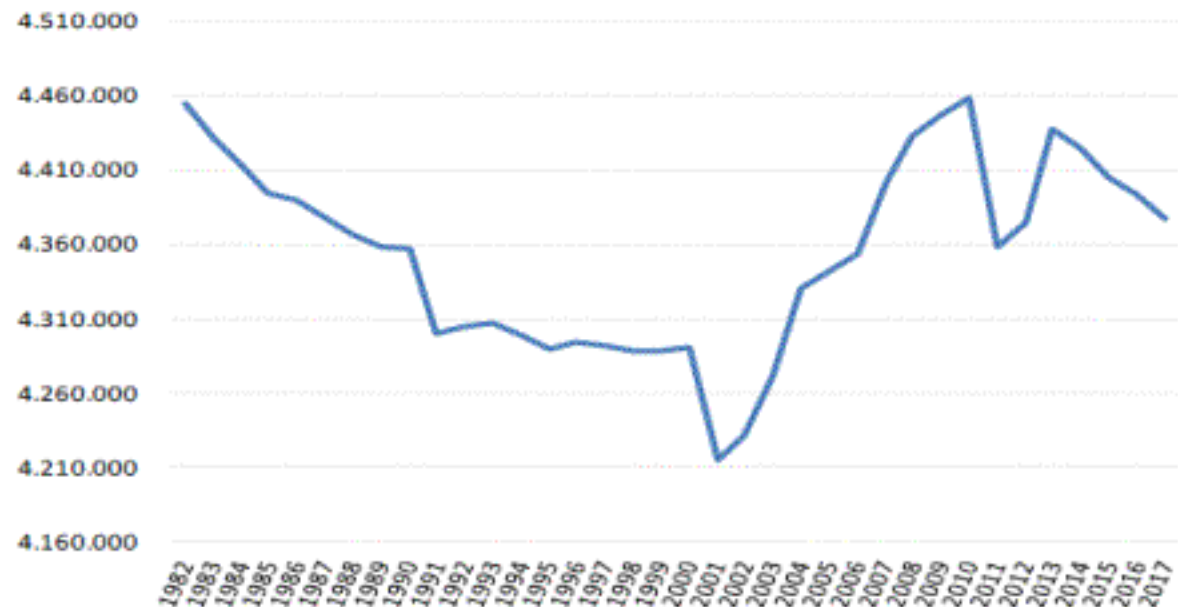
Fig. 13 R&S e innovazione delle imprese nelle regioni



Primo come percentuale di spesa in ricerca e sviluppo

Queste buone performance sul lato della ricerca non si traducono in innovazione diffusa e in maggiore competitività

LA POPOLAZIONE TORNA A DIMINUIRE



REGIONE	Pop. 2017	Var%. 2007-2017
Piemonte	4.375.865	-0,6%
Lombardia	10.036.258	4,1%
Veneto	4.905.037	1,5%
Emilia Romagna	4.452.629	4,1%

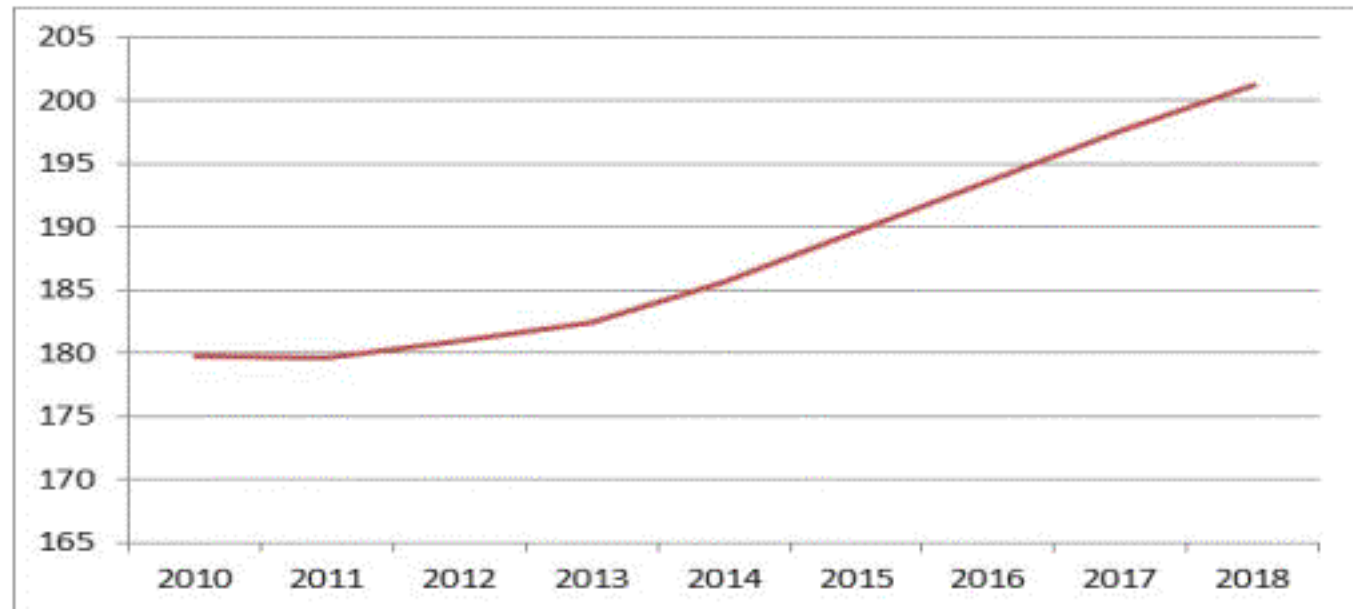
La popolazione piemontese **diminuisce** per il quarto anno consecutivo

Saldo naturale negativo
(-23 mila residenti)

Deboli flussi migratori
rispetto al passato
(saldo 6 mila)

Il **Piemonte è in calo**,
mentre le altre regioni
del centro-nord crescono.

PROGRESSIVO INVECCHIAMENTO



Il rapporto tra la popolazione in età anziana (over65) e quella giovanile (under 15) – **indice di vecchiaia** – supera quota 200.

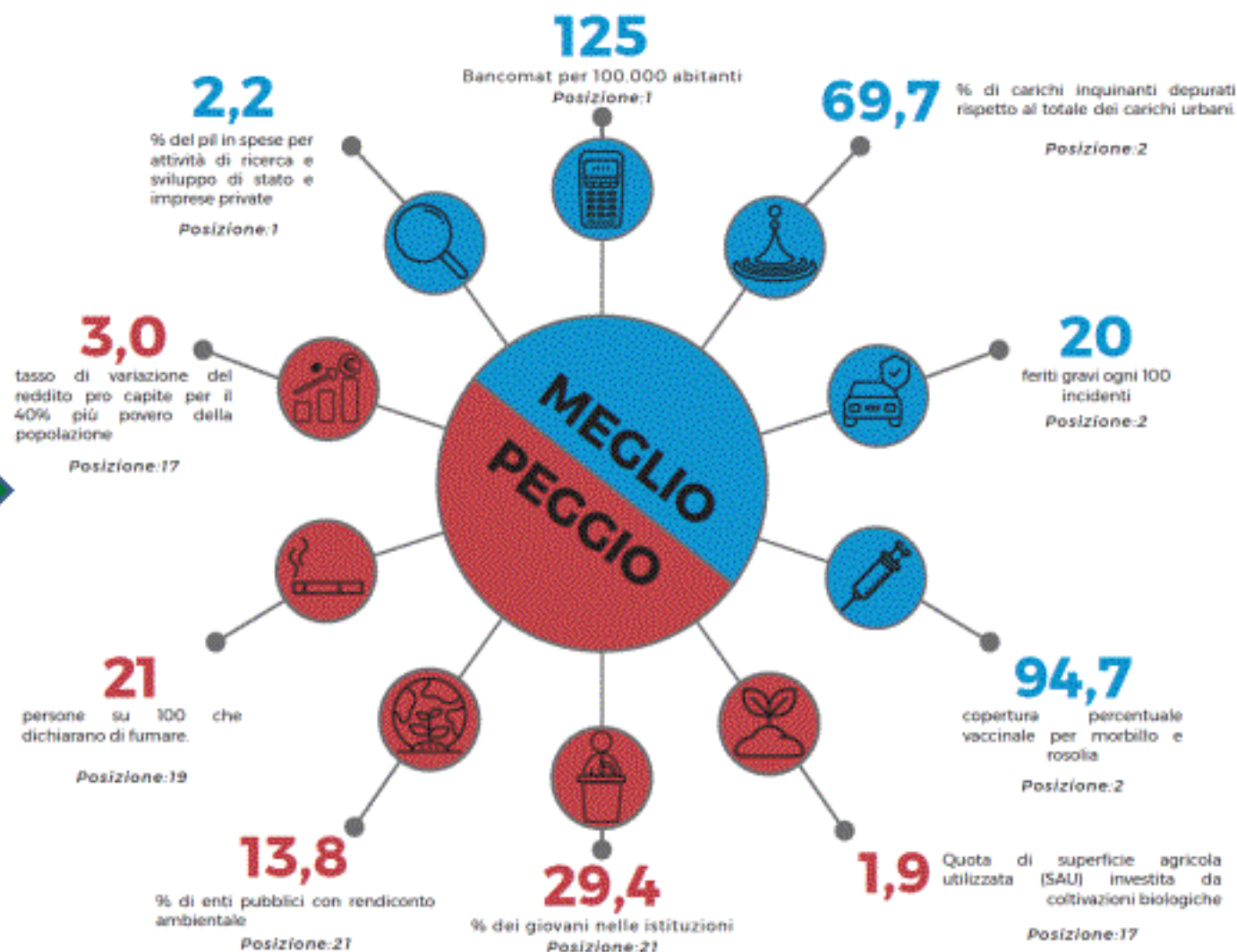
Predominanza delle classi più mature nella fascia di popolazione in età lavorativa: 150 «maturi» (40-64) ogni 100 giovani (15-39)

Rischio di una spirale involutiva e minacce alla sostenibilità del sistema

Il Piemonte in verde

Dati e preoccupazioni

Alcune misure
dell'indice di
sostenibilità



IL PIEMONTE E LE ALTRE

GREEN ECONOMY



Piemonte Friuli V.G.



Emilia-R. Veneto Trento

dotazioni
10° posto

parchi
riserve
infrastrutture
verdi



Piemonte

politiche
7° posto

leggi
misure
reti progett.
finanziamenti



Piemonte

Lo stato di salute del Piemonte

1

Il Piemonte in verde

2

Un nuovo approccio alle politiche

3

**INDICE
DELL'INTERVENTO**

green life

5° posto

qualità aria,
acqua,
ambiente,
paesaggio

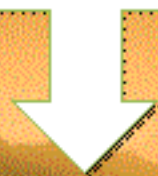


Piemonte

**green
production**

4° posto

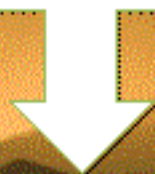
innovazioni
verdi di
processo



Piemonte

**green
business**
2° posto

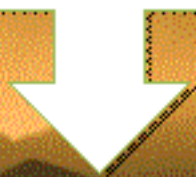
innovazioni
verdi di
prodotto



Piemonte

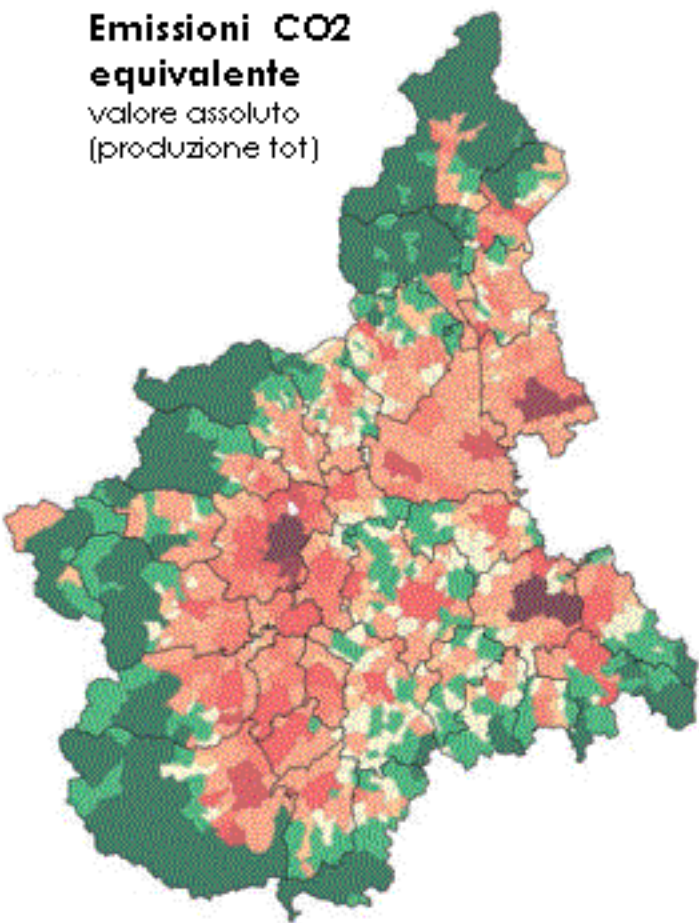
**comportamenti
individuali**
2° posto

rifiuti
consumi
mobilità



Piemonte

**Emissioni CO2
equivalente**
valore assoluto
(produzione tot)

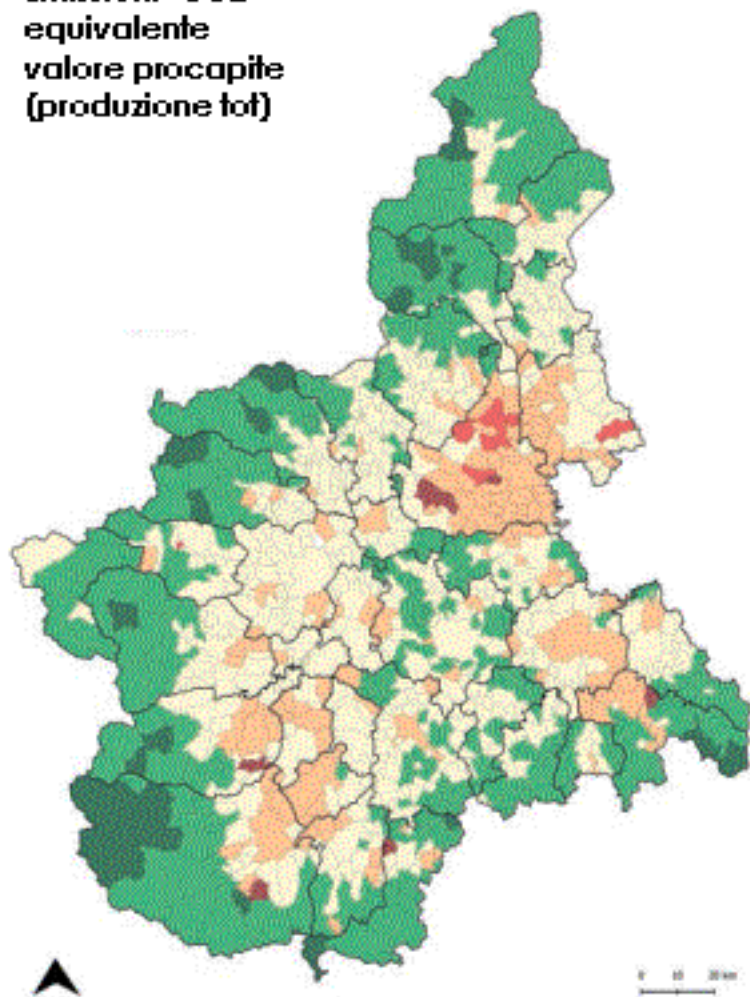


LA QUESTIONE URBANA



Città: strutture dissipative
a elevato impatto
(1 tonno CO₂-eq.)

Emissioni CO2
equivalente
valore procapite
(produzione tot)

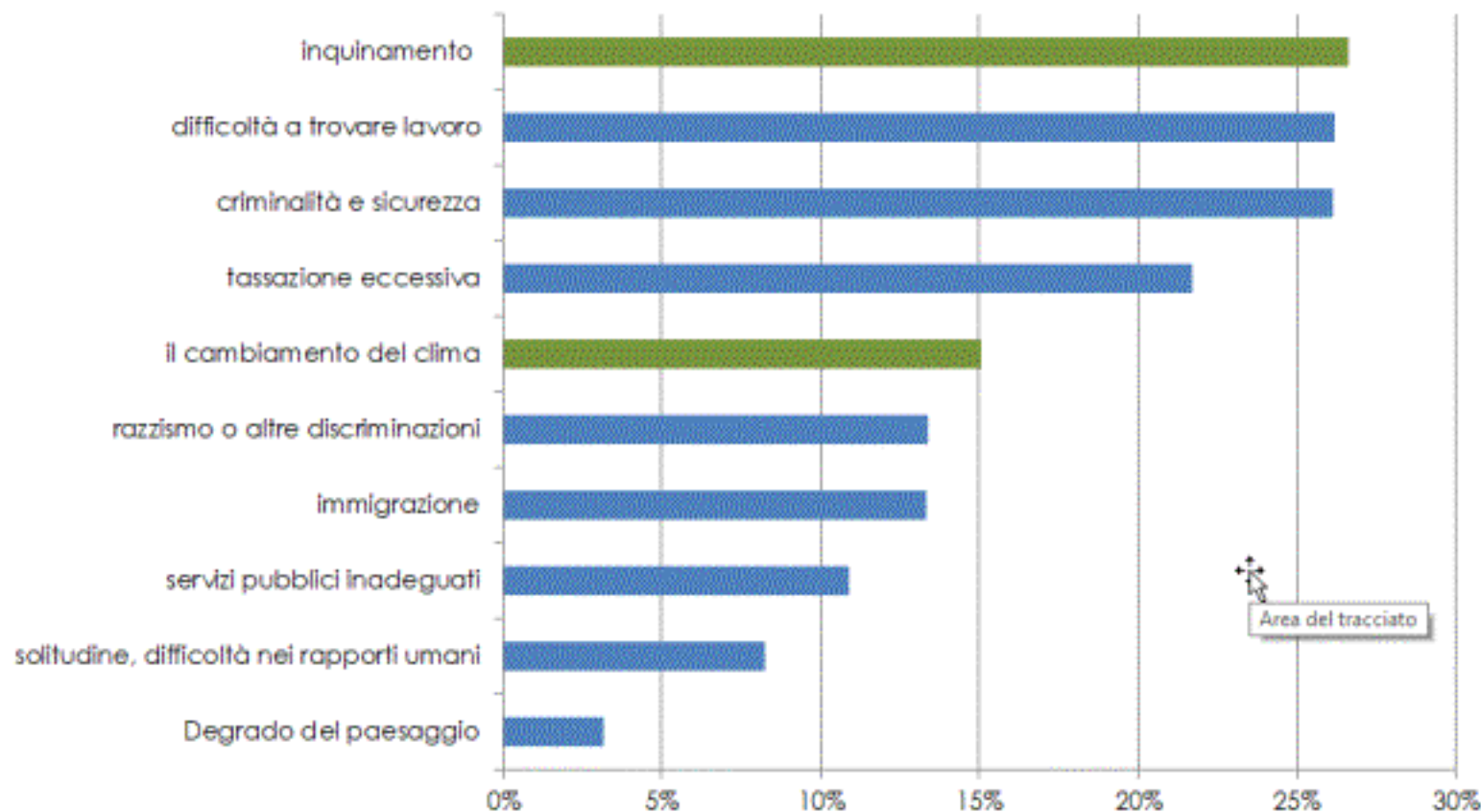


L'URBANIZZAZIONE DELLE CAMPAGNE



Città come macchine
ottimizzatrici degli impatti se-
lettivi rispetto alla popolazione
residente (t/ab CO²-eq)

LE PREOCCUPAZIONI DEI PIEMONTESE NEL 2019



Un nuovo approccio alle politiche

Integrazione, creatività e valutazione



Lavorare insieme su obiettivi comuni. All'interno delle organizzazioni pubbliche e tra enti (anche privati).

Aumentare le competenze digitali e sfruttare tutte le potenzialità delle innovazioni tecnologiche.

Tentare sempre nuove strade e rompere con i modi di pensare consolidati. Non vale la regola del "si è sempre fatto così".

Guardare al tempo come risorsa non rinnovabile e non come fattore esterno immutabile.

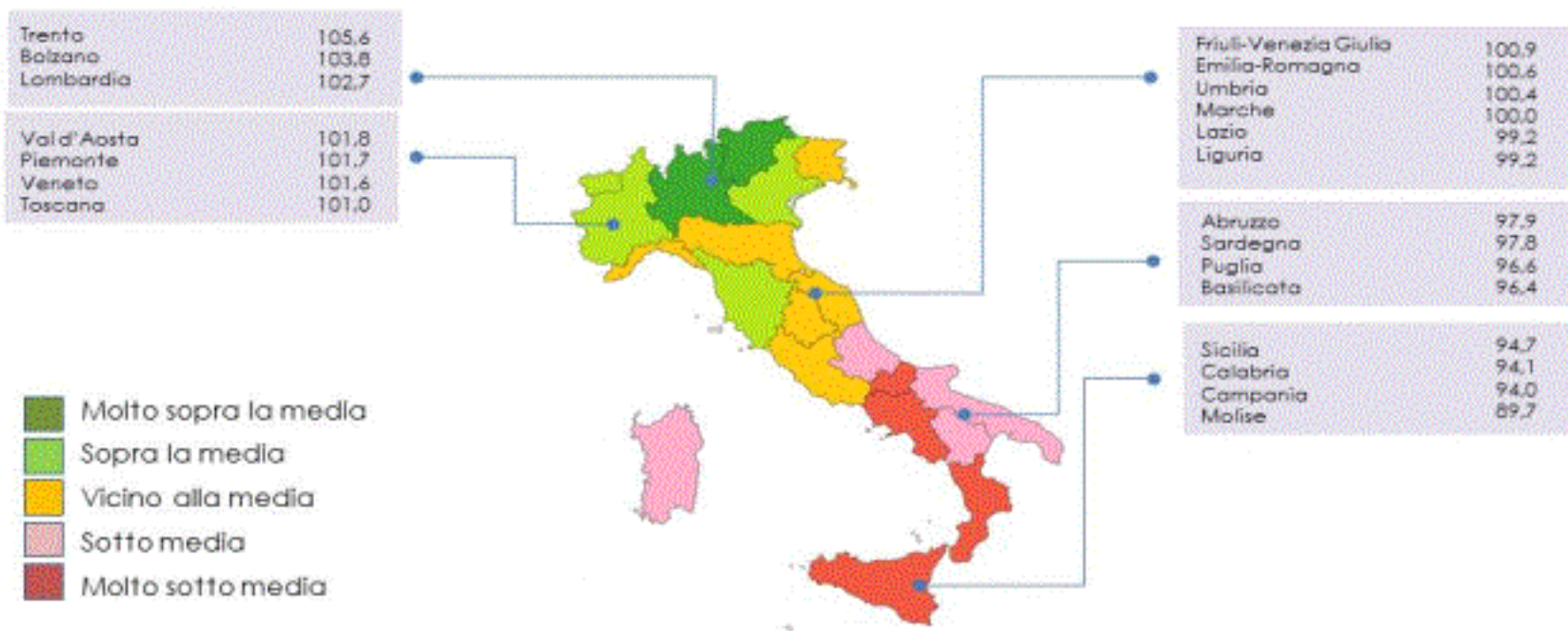
**I COMPORTAMENTI POSSONO CAMBIARE
BASTA GUARDARE LE COSE DA UN'ALTRA
PROSPETTIVA**

**LA NUDGE
THEORY:**

CREARE IL
CONTESTO PER
COMPIERE LA
SCELTA GIUSTA



L'ITALIA SOSTENIBILE: INDICE MEDIO



L'indice complessivo è calcolato come media semplice degli indici settoriali (povertà, nutrizione, salute, ecc.)

Gli indici settoriali sono calcolati come media (metodo Mpav) dei singoli indicatori proposti da ISTAT

PRIMO ESEMPIO STOCCOLMA

NESSUNO FA LE
SCALE A PIEDI, **FINO**
A QUANDO
QUALCUNO NON
RENDE LA COSA
DIVERTENTE



SECONDO ESEMPIO TOKYO

SE VUOI
RISPARMIARE
SULL'ARIA
CONDIZIONATA
VESTITI INFORMALE,
LEGGERO E ALLA
MODA
(COOLBIZ)



TERZO ESEMPIO **BERLINO**

**RENDERE FACILE
CAPIRE QUANTO SI
SPENDE PER
MUOVERSI IN AUTO
SOSTITUENDO
I TRADIZIONALI
CONTA CHILOMETRI,
CON IL CONTEGGIO
DEI CONSUMI IN EURO**



LE CINQUE BUONE AZIONI

A

CREA

B

OSA

C

PROVA

D

VALUTA!!!

E

ADATTA



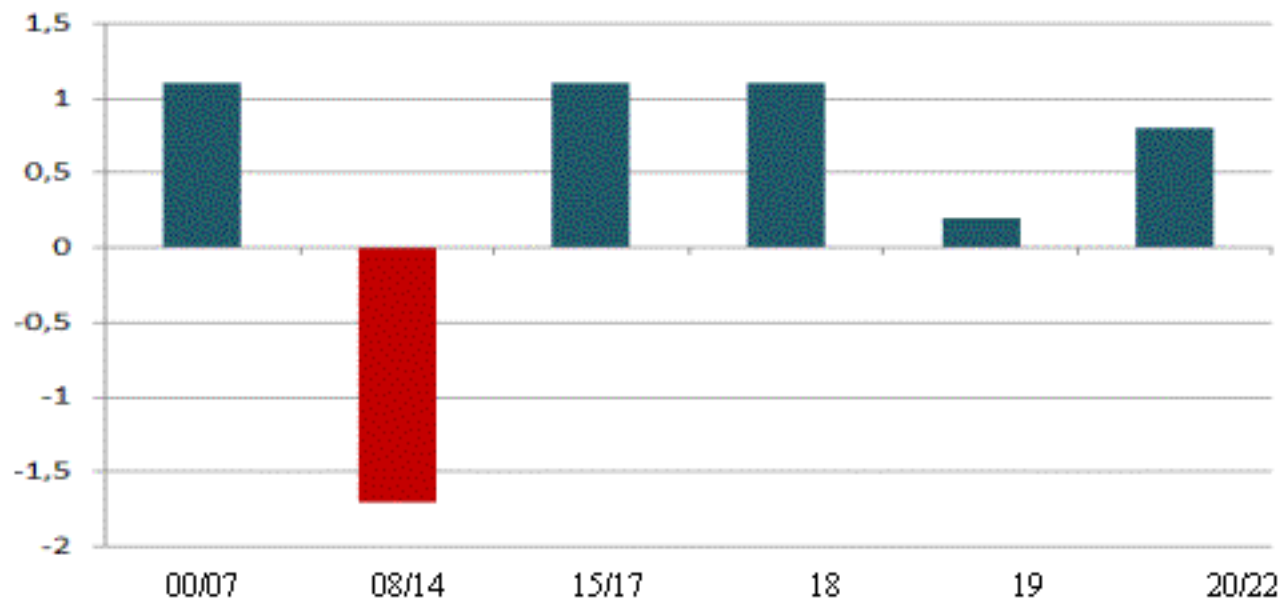
**GRAZIE
DELL'ASCOLTO
!**

**SISTI@IRES.PIEMONTE
.IT**

Lo stato di salute del Piemonte: le tendenze principali

L'ECONOMIA PIEMONTESE OGGI

Variazioni del Prodotto Interno Lordo



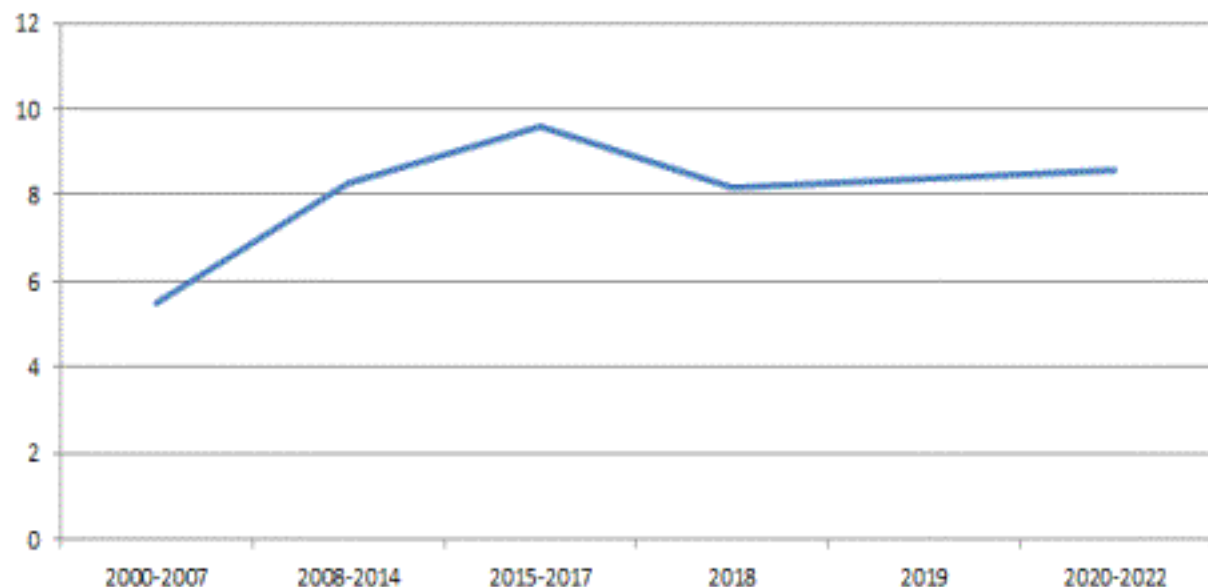
Si conferma la crescita del PIL: **+1,1%**, ma in decelerazione

Sostegno alla crescita dagli investimenti **+4,2%**.

Previsioni su investimenti **-1,6%** nel 2019

Esportazioni nel 2018: **-1,3%**

ANDAMENTO DEL MERCATO DEL LAVORO



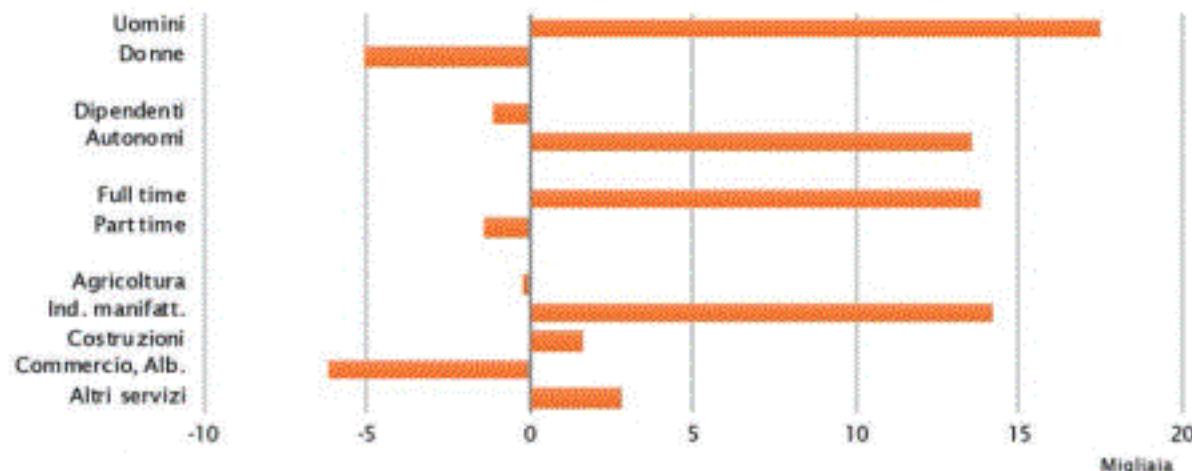
Il tasso di disoccupazione poco superiore all'**8%**.

Rispetto allo scorso anno un calo del 10% (circa un punto). Lieve rialzo nei prossimi anni. Da ricordare che era intorno al 4% nel 2006. Nel 2014 la punta massima: sopra l'11%.

Nelle regioni benchmark (Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna) il tasso di disoccupazione si aggira tra il 5,9 e il 6,4%. **In Trentino Alto Adige siamo sotto il 4%.**

ESISTE UNA QUESTIONE FEMMINILE?

Fig. 2 Occupati in Piemonte, variazioni assolute anni 2017-2018, per varie modalità (‰)

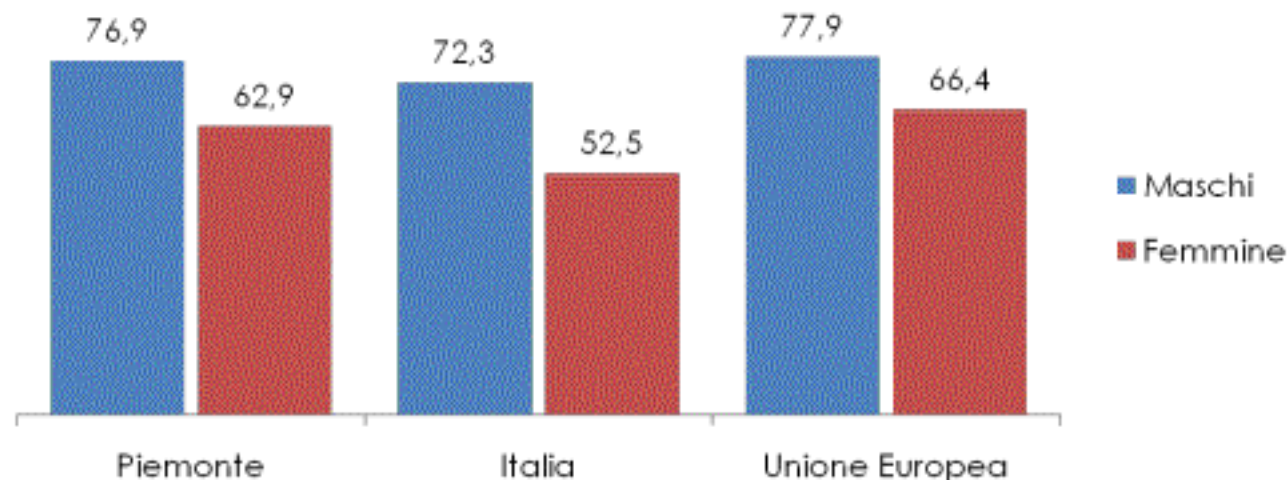


Fonte: Settore Politiche del Lavoro Regione Piemonte, elaborazioni su dati ISTAT

L'occupazione femminile mostra una **lieve flessione** (-5.000 lavoratrici), penalizzata dalla performance negativa delle attività terziarie.

Nel 2018 il numero di occupati in Piemonte aumenta rispetto all'anno precedente di **12.000 unità**, concentrate tra i maschi, nell'industria manifatturiera, nel lavoro autonomo, e tra i rapporti a tempo pieno.

Il tasso di occupazione

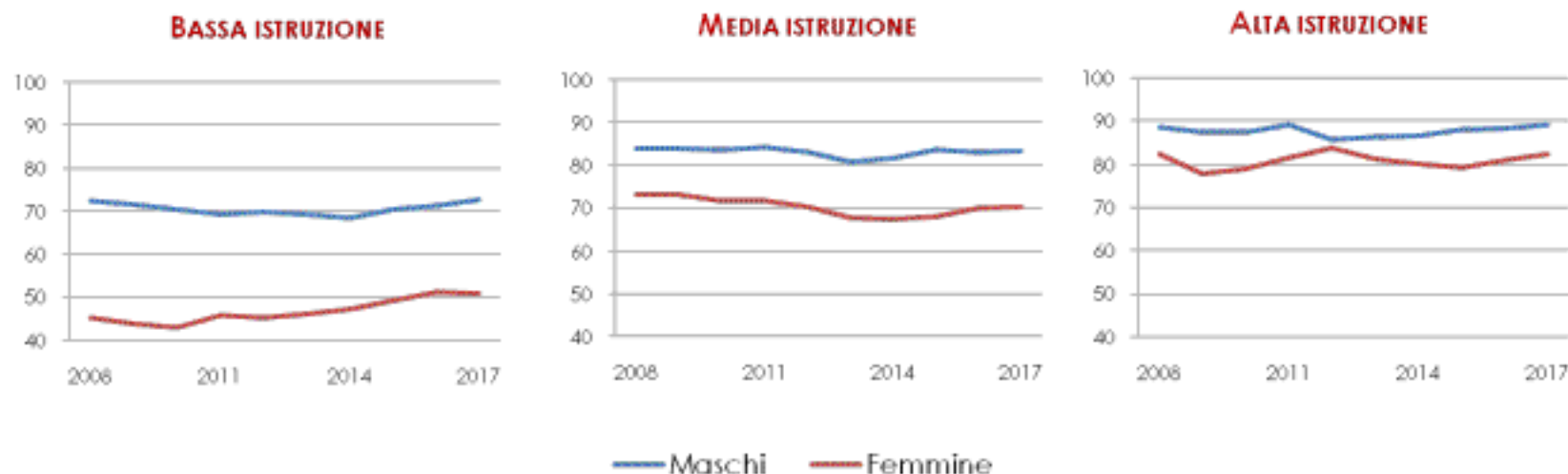


Nota: popolazione 25-64 anni, in Piemonte nel 2017

Fonte: Istat, Noitalia 2018, EurostatForze

lavoro Istat, elaborazioni IRES

L'occupazione cresce con l'istruzione



Il **premio dell'istruzione**, definito dall'Istat come **maggior occupabilità al crescere dell'istruzione**, risulta più ampio per le donne.

La curva del tasso di occupazione per le donne con titoli di studio di terzo livello si avvicina a quella degli uomini, senza però raggiungerla.

Nota: popolazione 25-64 anni, in Piemonte nel 2017

Fonte: Forze lavoro Istat, elaborazioni IRES